

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

cap. 64010 - c.so Mazzini, n.34 - tel. 0861/918321 - fax 0861/918324
codice fiscale e partita IVA 00467160677

email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it
email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it



AREA TECNICA

Prot. n. 8968/18
Pratica Edilizia n. 139/2018

Civitella del Tronto li 10 5 LUG 2019

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Partenza

Prot.n.0006132 del 05-07-2019

Categ. 10 Clas.1 Fasc.1

UFFICIO TECNICO



PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
(art. 36 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380)

N. 139

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda per il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria presentata in data 01.10.2018 dalla sig.ra **TONDI GIUSEPPA**, nata a **Civitella del Tronto il 14.02.1935**, residente a **Roma, Via Michele Stefano De Rossi, C.F. TND GPP 35B54 C781H**, con allegato progetto, redatto dal **geom. DI GIACOMO Piernguseppe, C.F. DGC PGS 80E22 H769W**, con studio a Civitella del Tronto, Via 2 Giugno n. 3, per aver realizzato **Opere in difformità su fabbricato di civile abitazione sito in frazione Cornacchiano - Sanatoria art. 36 D.P.R. 380/01**, distinto in catasto al foglio n. 18, p.lla n. 550.

Vista l'attestazione del richiedente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulta di avere titolo alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, essendo indicato il titolo di PROPRIETARIO.

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire;

Vista la delibera del Commissario Prefettizio n. 22 del 31.03.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 267/2000, la Commissione Edilizia Comunale viene dichiarata come commissione non indispensabile e pertanto soppressa;

Vista l'autocertificazione resa dal progettista, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risulta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico sanitarie, trattandosi di progetto la cui verifica igienico sanitaria non comporta una valutazione tecnico discrezionale degli interventi proposti.

Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 380/01;

Viste le vigenti norme urbanistico edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64 nonché le relative norme regionali attuative;

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto legge 30.01.1971 n. 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n° 118 - legge 9 gennaio 1989, n° 13 e successive modificazioni - D.M. 14 giugno 1989, n° 236 - legge 5 febbraio 1992, n° 104 e D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503);

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui il D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e la legge 9 gennaio 1991, n° 10 e successive modificazioni;

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e in particolare il D.Lgs. 42/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale;

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro, e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed il regolamento edilizio comunale vigente;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è indicata in progetto;

Vista la legge 24 marzo 1989, n° 122 in materia di parcheggi;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto l'art.107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione non ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 380/01;

Dato atto che ai fini del rilascio del presente permesso di costruire, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/01 mediante:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. ■ 16 □ 19 del D.P.R. 380/01 mediante:

- versamento della somma di € 914,61, quale intero contributo oneri di urbanizzazione e oblazione in sanatoria (pagamento effettuato mediante bonifico bancario in favore del Comune di Civitella del Tronto, eseguito in data 21.01.2019);

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. ■ 16 □ 19 del D.P.R. 380/01 mediante:

- versamento della somma di € 2.159,84, quale intero contributo costo di costruzione e oblazione in sanatoria (pagamento effettuato mediante bonifico bancario in favore del Comune di Civitella del Tronto, eseguito in data 21.01.2019);

RILASCIA

Alla sig.ra TONDI GIUSEPPA, nata a Civitella del Tronto il 14.02.1935, residente a Roma, Via Michele Stefano De Rossi, C.F. TND GPP 35B54 C781H, la sanatoria dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

PRESCRIZIONI

- 1) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 2) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 05.11.1971, n. 1086, e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II[^] del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 3) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge 64/74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II[^] del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.
- 4) Ai sensi della legge 09.01.1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26.08.1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della legge 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministro dell'Ind. Comm. e Art. 13.12.1993 (G.U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13.12.1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993).
- 5) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui al D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008, e alla legge n. 46/90 e successive modificazioni.
- 6) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature ed acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e

- fognario, saranno restituite, a norma di regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 7) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità, deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/01.
- 8) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sull'area oggetto della presente autorizzazione dovranno essere spostati a cura e spese del Titolare il permesso di costruire
- 9) E' fatto obbligo, infine, di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 380/2001, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 1086/71 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 64/74 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 42/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale, le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fabrizio Verticelli)

Il sottoscritto _____ dichiara di
aver ritirato oggi _____ l'originale della presente
autorizzazione con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e
prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

il dichiarante (firma leggibile)

